



COMUNICATO STAMPA

La formazione in Emilia-Romagna come leva per l'attrattività. In due anni e mezzo Fondimpresa ha formato 145.000 lavoratori di 8.100 imprese emiliano-romagnole

Bologna, 8 luglio 2024 – **145 mila lavoratori** di oltre **8.100 imprese** dell'Emilia-Romagna hanno partecipato da gennaio 2022 a giugno 2024 a corsi formativi finanziati da Fondimpresa, Fondo interprofessionale per la formazione continua costituito da Confindustria e CGIL CISL e UIL.

I piani formativi presentati dalle aziende emiliano-romagnole in questo periodo hanno permesso di realizzare **oltre 2,2 milioni di ore** di formazione per un valore complessivo di oltre **94 milioni di euro**.

Le imprese dell'Emilia-Romagna aderenti a Fondimpresa, il maggiore tra i Fondi interprofessionali, sono oltre **12.600**, con quasi **mezzo milione** di occupati. Il Fondo consente di utilizzare le risorse dello 0,30% del monte salari tramite due strumenti: gli Avvisi nazionali e il Conto Formazione di ogni azienda.

Sono alcuni dei dati illustrati in occasione dell'incontro "**Formare per attrarre**" organizzato oggi a Bologna dall'Articolazione Territoriale di Fondimpresa per l'Emilia-Romagna.

Si evidenzia una grande **vivacità delle piccole imprese**: il 53% delle imprese che hanno organizzato corsi di formazione con Fondimpresa ha meno di 50 dipendenti. Oltre il 93% dei lavoratori esprime soddisfazione sull'utilità della formazione e sulla trasferibilità nell'attività lavorativa delle conoscenze apprese.

In uno scenario di forte trasformazione delle imprese, a partire dalle innovazioni necessarie per perseguire gli obiettivi di digitalizzazione e sostenibilità, si evidenzia una crescente sinergia tra le componenti formative tecniche e trasversali. L'obiettivo è far crescere professionalmente a 360 gradi i lavoratori, che diventano così detentori e portatori di risorse distintive, in particolare competenze, capacità, abilità, da trasferire e condividere in azienda.

Le attività formative puntano a soddisfare i fabbisogni derivanti dall'innovazione introdotta o in via di introduzione e dalle sue ripercussioni a livello organizzativo. Ne consegue anche che i responsabili aziendali sono sempre più impegnati ad anticipare i prevedibili fabbisogni formativi in funzione delle transizioni in atto a livello aziendale.

Le competenze più richieste dalle imprese riguardano le soft skills sulla gestione di situazioni incerte e di organizzazioni aziendali sempre più articolate e complesse, ad esempio responsabilità su processi e risultati, capacità di comunicazione. Ad esse si unisce lo sviluppo delle competenze manageriali e di coordinamento anche per sostenere le necessarie flessibilità gestionali, come project management e gestione dei conflitti.

L'offerta di una formazione di qualità e appropriata alle esigenze di imprese e lavoratori diviene sempre più spesso uno strumento per aumentare l'attrattività delle aziende stesse, in un mercato del lavoro che continua a scontare un *mismatch* tra domanda e offerta e, più in generale, il difficile reperimento di figure professionali ad elevata qualificazione o con determinate specializzazioni. La formazione si intreccia così con i processi di selezione, *onboarding* e *retention*, al fine di favorire, sin dall'ingresso in azienda, una crescita parallela di competenze individuali e collettive che assicuri un vantaggio competitivo sul mercato.

L'incontro è stato introdotto da **Luca Rossi** e **William Ballotta**, rispettivamente Presidente e Vice Presidente dell'Articolazione territoriale di Fondimpresa per Emilia-Romagna, che hanno illustrato l'andamento del Fondo in Emilia-Romagna e i risultati rilevati nell'ambito delle attività di monitoraggio realizzate.

Si è poi tenuta una tavola rotonda dedicata ad una riflessione sulla formazione continua come leva di attrattività, a cui hanno partecipato **Monica Pezzuolo**, HR-HSE Facility Director di Coccinelle, **Fabrizio Miccoli**, Corporate HR Director di 3F Filippi, e i componenti RSU **David Corticelli** di Alberto Sassi SpA, **Alfonso d'Alessandro** di Titan Italia e **Cinzia Casoni** di Ceramiche Sant'Agostino.

Al termine è intervenuta **Morena Diazi**, Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese della Regione Emilia-Romagna.

Ha concluso i lavori il Direttore Generale di Fondimpresa **Elvio Mauri**.